

ROMA



Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Direzione Interventi su Edilizia Monumentale

INVIO A MEZZO PEC

Oggetto: LETTERA D'INVITO ALLA PROCEDURA NEGOZIATA senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera c) del D.lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii. per l'esecuzione dei lavori di: PALAZZO SENATORIO - VOLTA ANTICAMERA DEL SINDACO: RESTAURO E CONSOLIDAMENTO CON RIPRISTINO AGIBILITA' LOCALI SOVRASTANTI.

Importo complessivo € 265.000,00, di cui:

€ 197.400,00 per lavori a misura soggetti a ribasso d'asta, IVA 10% esclusa;

€ 26.918,18 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, IVA 10% esclusa.

Il costo della manodopera è fissato in € 122.009,92, pari al 61,808% dell'importo dei lavori.

Codice unico di progetto (CUP): J85I17000310004

Codice Identificativo Gara (CIG) : 76478662AD

Codesta Spett.le Impresa,
sorteggiata tra quelle iscritte nell'elenco istituito presso il Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana di Roma Capitale mediante prelievo casuale effettuato dal sistema informativo SIPRONEG, in esecuzione della Determinazione Dirigenziale Rep. RI/499 del 18/09/2018 (Determina a contrarre) della Direzione Interventi su Edilizia Monumentale,

É INVITATA

a partecipare alla procedura negoziata di cui all'oggetto che sarà esperita nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni indicate nella presente lettera d'invito e nei relativi allegati.

1. ENTE COMMITTENTE

Denominazione:

Roma Capitale

Indirizzo

Via del Campidoglio n.1 – 00186 Roma

Ing. Antonello Fatello

Pag.1

via Luigi Petroselli, 45 – 00186 Roma
telefono +39 0667103537 fax +39 066791730
www.comune.roma.it info@comune.roma.it

ROMA



Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Direzione Interventi su Edilizia Monumentale

2. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE – STAZIONE APPALTANTE

Denominazione: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Direzione Interventi su Edilizia Monumentale

Indirizzo Piazza Lovatelli n.35 – 00186 Roma

Pec protocollo.sovrintendenza@pec.comune.roma.it

Telefono 06.6710.4405 - 06.6710.3537 (segreteria)

Profilo di committente (URL): <http://www.comune.roma.it>

3. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

RUP arch. Giorgio Sistopaoli
Telefono 6710.79266
Email giorgio.sistopaoli@comune.roma.it

TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: ORE 12,00 DEL GIORNO 22/10/2018.

4. OGGETTO DELLA PROCEDURA NEGOZIATA

La procedura negoziata ha ad oggetto l'esecuzione degli interventi di: PALAZZO SENATORIO - VOLTA ANTICAMERA DEL SINDACO: RESTAURO E CONSOLIDAMENTO CON RIPRISTINO AGIBILITA' LOCALI SOVRASTANTI.

PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto dei lavori sopra indicati è affidato a mezzo di procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, da espletarsi con il sistema e le modalità previste dagli articoli 36 e 63 del d.lgs. n.50/2016 e ss. mm. e ii. in materia di contratti pubblici, di lavori, servizi e forniture (d'ora in avanti "Codice"), e dalla presente lettera d'invito.

Si rappresenta che:

- a) alla presente procedura sono invitati a partecipare gli operatori economici iscritti nella piattaforma S.I.PRO.NEG. in uso presso il Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana, in possesso di qualificazione per la **Categoria prevalente OG2 - classifica I, categoria scorporabile OS2A classifica I**, ovvero potranno associarsi verticalmente o procedere al subappalto entro i limiti di cui all'art. 105 del D.Lgs 56/2017 per le Categoria scorporabile;
- b) è consentito il raggruppamento temporaneo di imprese (muniti dell'impegno a costituirsi ex art. 48 comma 8 del Codice).

A tale riguardo si precisa che è tassativamente vietato ad un operatore economico, che partecipi in R.T.I., la partecipazione in forma singola o associata con altri operatori economici.

La documentazione di gara è acquistabile su supporto informatico, dietro corresponsione di € 10,00 per costi di riproduzione digitale, presso l'Ufficio Economato, piazza Lovatelli n. 35, dal lunedì al

Pag.2



venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00, il martedì e giovedì in orario pomeridiano dalle ore 15.00 alle ore 17,00;

Sarà inoltre possibile, da parte dei concorrenti, ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP attraverso il sotto elencato indirizzo di posta elettronica giorgio.sistopaoli@comune.roma.it, fino a 5 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata, con il criterio del minor prezzo determinato mediante massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, al netto degli oneri della sicurezza, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a) del Codice, con l'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97, comma 2 e comma 8 del Codice stesso, come più dettagliatamente specificato al paragrafo 25.3

VERIFICA DELL'ANOMALIA DELLE OFFERTE.

In caso di offerte identiche si procederà per sorteggio.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

E' in ogni caso facoltà della Stazione Appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto.

Mentre l'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'Aggiudicatario, essa non ha valore di contratto, il quale potrà essere stipulato solo dopo il provvedimento di affidamento.

L'Aggiudicatario, trascorsi giorni 60 (sessanta) dalla data del provvedimento di affidamento, senza che si sia provveduto alla stipula del relativo contratto e sempreché il ritardo non sia a lui parzialmente o totalmente imputabile, ha facoltà di recedere dalla propria offerta, o sciogliersi da ogni impegno, previo atto notificato alla Stazione Appaltante.

5. DURATA DELL'APPALTO

Il tempo utile per ultimare i lavori è fissato in 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. In detto tempo è compreso quello necessario all'impianto e allo smontaggio dei cantieri.

6. LUOGO DI ESECUZIONE E DESCRIZIONE DELLE OPERE

Gli interventi oggetto della presente procedura di gara saranno eseguiti sul Soffitto voltato dell'anticamera del Gabinetto del Sindaco, all'interno del Palazzo Senatorio, dove si sono formate delle lesioni con avallamenti del pavimento sovrastante.

Scopo dell'intervento è di ridurre o eliminare lo stato di danno eseguendo lavori di consolidamento delle strutture murarie;

Gli interventi sono illustrati negli elaborati grafici allegati che costituiscono parte integrante del progetto.

Le opere dovranno essere eseguite in conformità al progetto esecutivo validato dal R.U.P. con verbale prot. RI/18475 del 10/07/2018.

ROMA



Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Direzione Interventi su Edilizia Monumentale

7. OBBLIGO DEL SOPRALLUOGO

Il sopralluogo assistito è **obbligatorio**. Dell'avvenuto sopralluogo dovrà essere rilasciata apposita attestazione firmata dal responsabile della Direzione Interventi su Edilizia Monumentale o da un suo delegato.

La mancata attestazione di effettuato sopralluogo sarà **motivo di esclusione** dalla procedura di gara.

Il sopralluogo sarà effettuato nei seguenti giorni: 15 e 16 ottobre 2018 alle ore 10.00.

Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, i concorrenti devono inoltrare alla stazione appaltante, all'indirizzo mail: giorgio.sistopaoli@comune.roma.it; telefono 06 671079266, una richiesta di sopralluogo indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici delle persone incaricate di effettuarlo. All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, predisposto dalla Stazione Appaltante, a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione.

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega, purché dipendente dell'operatore economico concorrente.

In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito delle deleghe di tutti i suddetti operatori. In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei lavori.

8. AMMONTARE DELL'APPALTO

L'ammontare dell'Appalto è pari ad **€ 265.000,00** inclusa IVA di legge nella misura del **10%**, così suddiviso:
€ 197.400,00 per lavori a misura soggetti a ribasso d'asta, IVA esclusa;

€ 26.918,18 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, IVA esclusa.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10 d.lgs. n.50/2016 e s.m.i. l'incidenza del costo della manodopera, sull'importo del presente affidamento, risulta stimata nella misura del 61,808 % (*pari ad € 122.009,92*) come da Elaborato "Analisi prezzi unitari" del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto

L'appalto è dato a misura, ai sensi dell'articolo 95, comma 4 lett. a) del Codice.

I lavori da eseguire saranno computati sulla base dei prezzi ribassati desunti dalla Tariffa dei prezzi per Opere Edili ed Impiantistiche del Provveditorato Regionale OO. PP. del Lazio approvata in data 06/08/2012 con Deliberazione Regionale n. 412, adottata in data 8 maggio 2013 con Deliberazione di Giunta Capitolina n.197, integrata con i prezzi denominati C.S. in uso alla Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali.

Ai fini di quanto disposto dall'articolo 61 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. i lavori che formano oggetto dell'appalto, dettagliatamente illustrati negli elaborati di gara, appartengono alle seguenti categorie:



Lavorazione	Categoria	Classifica	Qualificazione obbligatoria (Si/No)	Importo (€)	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
						Prevalente o scorporabile	Subappaltabile
RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI	OG2	I	Sì	173.875,78	88,083%	Prevalente	Max 30%
SUPERFICI DECORATE DI BENI IMMOBILI DEL PATRIMONIO CULTURALE E BENI CULTURALI MOBILI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO, ARCHEOLOGICO ED ETNO-ANTROPOLOGICO	OS 2-A	I	Sì	€ 23.524,22	11,917%	Scorporabile	Max 30%
				Totale	100%		

Ai sensi dell'art. 146 del Codice, per il presente contratto **NON E' AMMESSO AVVALIMENTO di cui all'art. 89 comma 1 del Codice.**

9. DOCUMENTI DI GARA

I documenti della procedura di gara in oggetto, sono costituiti dai seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica Generale
- Capitolato Speciale d'Appalto – C.S.A.
- Quadro Economico
- Fascicolo dell'opera
- Piano della Sicurezza e Coordinamento
- Elenco prezzi unitari
- Computo metrico
- Cronoprogramma

10. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E PROTOCOLLO D'INTEGRITA'

10.1 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 45 del d.lgs. n.50/2016 e ss. mm. e ii.

Pag.5



Gli Operatori Economici, ivi compresi i consorzi di cui all'art.45, comma 2, lettere b) c) d) e) f) del Codice, possono concorrere alle condizioni previste nella presente lettera d'invito.

L'Impresa invitata come impresa singola ha comunque la facoltà di presentare offerta per sé o quale capogruppo mandataria di operatori riuniti o che dichiarino l'intenzione di riunirsi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 48, comma 11 del Codice.

I requisiti dell'impresa singola e di quelle riunite sono quelli previsti dall'art. 48 del Codice e dagli art. 92, 93 e 94 del D.P.R. n.207/2010.

Per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice la soglia minima per i requisiti di qualificazione per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto deve essere posseduta dal consorzio stesso, inoltre devono indicare le consorziate esecutrici, per le quali presentano offerta, ai sensi dell'art. 48, comma 7 del Codice.

10.2 PROTOCOLLO D'INTEGRITA' DI ROMA CAPITALE, DEGLI ENTI CHE FANNO PARTE DEL GRUPPO ROMA CAPITALE E DI TUTTI GLI ORGANISMI PARTECIPATI

È prevista, **a pena di esclusione**, l'accettazione del "Protocollo di Integrità di Roma Capitale, degli Enti che fanno parte del Gruppo Roma Capitale e di tutti gli Organismi Partecipati" approvato con Deliberazione della Giunta Capitolina n.18 del 31 gennaio 2018. Il Protocollo, allegato alla presente lettera d'invito, deve essere debitamente sottoscritto, su ogni pagina, dal/i titolare/i, dal/i legale/i rappresentante/i o di altra/e persona/e munita/e di specifici poteri di firma.

Costituisce, altresì, causa di esclusione il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel suddetto "Protocollo di Integrità" (articolo 1, comma 17 della legge 6 novembre 2012 n.190).

11. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 85 del Codice, tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente gara possono essere incluse dai concorrenti nel documento di gara unico europeo (D.G.U.E.), redatto in conformità al modello di formulario approvato con regolamento dalla Commissione Europea, allegato alla presente lettera d'invito.

Per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni.

Le suddette dichiarazioni:

- a) potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati e, in tal caso, alle dichiarazioni dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- b) devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, consorziati ognuno per quanto di propria competenza.

Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione Appaltante, con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

La mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive potrà essere sanata, facendo comunque rinvio all'art. 83, comma 9 del Codice ai fini della regolarizzazione degli elementi o dei documenti di gara.



12. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi d'informazioni tra Stazione Appaltante e Operatori Economici, comprese le comunicazioni di cui all'art.76 del Codice, s'intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di posta elettronica certificata – PEC indicato dal concorrente.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'indirizzo della Sovrintendenza - Direzione Interventi su Edilizia Monumentale protocollo.sovrintendenza@pec.comune.roma.it.

Diversamente, l'Amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni d'imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario s'intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

Il concorrente è invitato a indicare nella domanda di partecipazione anche un recapito telefonico e un indirizzo di posta elettronica **non** certificato per comunicazioni urgenti.

13. MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, la verifica del possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e delle capacità tecniche e professionali avviene, in applicazione dell'articolo 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo della Banca dati AVCPass, istituita presso l'A.N.AC.

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPass accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-AVCPass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "**PASSOE**" di cui all'art. 2, comma 3.2 della Deliberazione n. 111 Adunanza del 20 dicembre 2012, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

14. FINANZIAMENTO DEI LAVORI - PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO - ANTICIPAZIONE

L'appalto è finanziato con alienazione quote partecipate.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto (C.S.A.).

In particolare, ai sensi di quanto previsto dal C.S.A., si procederà al pagamento delle rate di acconto dovute, secondo quanto risultante dal Registro di contabilità e dallo Stato di avanzamento lavori;

Ai sensi dell'art. 35, c.18 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., è prevista la corresponsione, in favore dell'appaltatore, di un'anticipazione del prezzo, pari al 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale, da erogare entro 15 giorni dall'effettivo inizio dei lavori accertato dal RUP.

La contabilità sarà redatta a *misura*, sulla base dei prezzi di contratto, in contraddittorio con l'Aggiudicatario dei lavori, compilando i documenti contabili previsti dalla vigente normativa.

Il costo degli oneri della sicurezza sarà contabilizzato in ciascuno stato di avanzamento lavori emesso.

Ai sensi dell'art. 1 commi 209 e 210 L. n. 244/2007, l'emissione e la trasmissione della fattura da parte dell'Aggiudicatario dovrà essere effettuata **esclusivamente** in forma elettronica; la Stazione Appaltante non

Pag.7



potrà accettare le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea e neppure procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio in forma elettronica.

Nella fattura dovranno essere indicate le seguenti informazioni:

- le informazioni di cui all'art. 21 del D.P.R. n.633/1972; il Codice Identificativo dell'Ufficio destinatario della fatturazione elettronica **TQZQG7** è comunque disponibile sul sito istituzionale di Roma Capitale alla sezione del portale "Ragioneria Generale/fatturazione elettronica";
- il Codice Identificativo Gara (CIG) ed il Codice Unico di Progetto (CUP) ai sensi dell'art 25 D.lgs 66/2016 per garantire la tracciabilità dei pagamenti da parte delle PA e per procedere al pagamento delle fatture elettroniche. **Il codice CIG dovrà essere inserito nell'ambito 'Dati Ordine Acquisto'.**
- i dati relativi al contratto;
- l'esposizione dell'I.V.A. recante annotazione "scissione dei pagamenti" – art. 17ter D.P.R. n.633/1972";
- i dati di riferimento del S.A.L.;
- il riferimento alla fase dello stato di avanzamento cui si riferisce la fattura.

L'Aggiudicatario assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.

Sono nulli i contratti di subappalto che non contengano la clausola di assunzione dell'obbligo di tracciabilità.

15. CAUZIONI E GARANZIA RICHIESTE

L'offerta dovrà essere corredata, ai sensi dell'art. 93 del Codice, da una garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria" pari al 2 % (due per cento), salvo le riduzioni da applicarsi ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice, sotto forma di cauzione o fidejussione a scelta dell'offerente.

Si applicano tutte le altre disposizioni contenute nell'art. 93 del Codice, cui si fa espresso rinvio.

La cauzione provvisoria sarà svincolata all'Aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 93, comma 9 del Codice, sarà svincolata tempestivamente e, comunque, entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione. All'atto della stipula del contratto, l'Aggiudicatario deve prestare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 103 del Codice nonché le altre polizze ivi previste, avvalendosi di primario e qualificato istituto.

16. SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 105, comma 2 del Codice, il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare.

Il subappalto sarà disciplinato dalle vigenti disposizioni di legge fino alla **misura massima del 30% dell'importo complessivo del contratto**.



Il Concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare in conformità a quanto previsto dall'art.105, comma 4 del Codice; **in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.**

N.B.: ai sensi del comma 4, lett. a) dell'art. 105 del Codice, non potranno essere stipulati subcontratti con operatori economici che abbiano partecipato alla medesima gara.

Al fine dell'autorizzazione e prima dell'affidamento del subappalto, il contraente dovrà presentare richiesta scritta all'Amministrazione Capitolina specificando le attività che intende subappaltare, nell'ambito di quanto indicato in sede di offerta, e indicare l'impresa subappaltatrice e la dimostrazione dell'assenza in capo alla stessa, dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

La Stazione Appaltante, a sua volta, autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 105 del Codice e di quanto previsto all'art. 3, commi 7, 8 e 9, della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii., lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

Si precisa che l'affidamento in subappalto di parte delle opere e dei lavori deve essere sempre autorizzato dal Responsabile del Procedimento.

A norma dell'art. 105 del Codice la Stazione Appaltante non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per i lavori dagli stessi eseguiti e i pagamenti saranno effettuati, in ogni caso, all'Aggiudicatario che dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore, salvo i casi di cui all'art. 105, comma 13 lett. a) e b).

In caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione Capitolina, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

Non costituiscono comunque subappalto le forniture senza prestazione di manodopera, le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente d'importo inferiore al 2% (due per cento) dell'importo delle prestazioni affidate o d'importo inferiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale non sia superiore al 50% (cinquanta per cento) dell'importo del contratto da affidare.

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 105, comma 2 del d.lgs. n.50/2016.

17. PAGAMENTO IN FAVORE DELL'AUTORITA'

I concorrenti, a pena di esclusione, devono effettuare, entro il termine previsto per la partecipazione alla presente gara, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'A.N.AC. (Autorità Nazionale Anticorruzione) pari a **Euro 20,00** (Euro venti/00), secondo quanto disposto dalla Delibera numero 1377 del 21 dicembre 2016 Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2017".

Il pagamento va effettuato sulla base di quanto disposto dalla deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici e dalle istruzioni operative pubblicate dalla stessa Autorità all'indirizzo http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/home/_riscossioni ("Istruzioni operative relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, dai soggetti pubblici e privati, in vigore dal 1° gennaio 2015"). A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante dovrà allegare la relativa ricevuta.



In caso di consorzio stabile, il versamento deve essere eseguito dal consorzio, anche qualora faccia eseguire le prestazioni tramite affidamento alle imprese consorziate.

Si precisa che la Stazione Appaltante è tenuta (al fine di valutare una eventuale esclusione dalla gara) a controllare, tramite l'accesso al SIMOG, l'avvenuto pagamento del contributo all'Autorità, l'esattezza dell'importo e la rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta di versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

Il mancato versamento di tale somma è **causa di esclusione** dalla procedura di scelta del contraente ai sensi dell'art. 1, comma 67 della L. n. 266/2005.

18. REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA E TECNICO - ORGANIZZATIVA

I concorrenti, a pena di **esclusione**, devono essere in possesso di attestazione, rilasciata da Società Organismo di Attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione in categoria e classifica adeguata, ai sensi dell'art.84 del Codice, nonché ai sensi dell'art.61 del D.P.R. n.207/2010, ai lavori da assumere.

Fino all'adozione delle linee guida dell'ANAC, di cui all'art. 83 comma 2 del d.lgs. n.50/2016, per i requisiti e le capacità di cui al presente punto, si applica l'articolo 216, comma 14 del Codice.

19. SOCCORSO ISTRUTTORIO EX ART.83 COMMA 9 D.LGS. N.50/2016 e ss.mm.ii

Ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione amministrativa possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al medesimo articolo.

In particolare, la Stazione Appaltante in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge o alla lettera d'invito, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, provvederà a chiedere l'integrazione o la regolarizzazione nelle modalità previste dall'art. 83, comma 9 del Codice, indicando il contenuto ed i soggetti che vi devono provvedere. In tal caso il concorrente dovrà rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie, con le modalità ed i contenuti indicati dalla Stazione Appaltante, entro un termine perentorio, non superiore a dieci giorni, indicato dalla Stazione Appaltante, decorrente dall'invio della richiesta di regolarizzazione.

La mancata presentazione entro il termine assegnato di quanto verrà richiesto a integrazione e/o regolarizzazione comporterà l'esclusione dalla gara.

Si precisa che:

- le predette disposizioni si applicano anche riguardo alle dichiarazioni rese da soggetti terzi;
- in caso d'inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara;
- costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa;
- in caso di A.T.I., la mancata regolarizzazione della posizione di un solo componente dell'A.T.I. determina esclusione dell'intero raggruppamento.

20. ULTERIORI DISPOSIZIONI

Si precisa, altresì, che si applicheranno le seguenti disposizioni:



l'Operatore Economico invitato che non presenta offerta senza giustificato motivo per due procedure di gara sarà sospeso dall'elenco SIPRONEG per un periodo di 24 mesi.

Si precisa, inoltre, che i giustificati motivi dovranno pervenire entro e non oltre il termine di presentazione delle offerte.

L'offerta vincolerà il concorrente per almeno 180 gg. a partire dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta medesima indicato nella presente lettera d'invito, salvo la facoltà della Stazione Appaltante di richiedere agli offerenti la protrazione della validità dell'offerta fino ad un massimo di ulteriori 180 gg.

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'Aggiudicatario, il contratto sarà stipulato entro il termine di 60 (sessanta) giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione è divenuta efficace.

Le spese relative alla stipula del contratto sono a carico dell'Aggiudicatario.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 110 del Codice inerente le procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o di risoluzione del contratto e misure straordinarie di gestione.

Nel caso in cui le "Informazioni Antimafia", di cui all'art. 91 del d.lgs. n.159/2011, abbiano dato esito positivo, il contratto è risolto di diritto e sarà applicata una penale, a titolo di liquidazione forfettaria dei danni, nella misura del 10% (dieci per cento) del valore maturato del contratto, salvo il maggior danno. Tale penale sarà applicata senza ulteriori formalità e costituirà fondo risarcitorio a fronte dei maggiori costi e tempi derivanti dalle attività conseguenti dalla risoluzione.

21. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

Il plico contenente l'offerta e le documentazioni prescritte dalla presente lettera d'invito, a pena di esclusione dalla gara, deve essere idoneamente sigillato e deve pervenire al protocollo della Sovrintendenza Capitolina, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 12,00 del giorno 22/10/2018 esclusivamente presso l'ufficio protocollo all'indirizzo:

Roma Capitale - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali– Direzione Interventi su Edilizia Monumentale, Piazza Lovatelli n. 35 - 00186 Roma,

E' altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 presso l'ufficio protocollo della stazione appaltante, sito in all'indirizzo suindicato.

In caso di consegna a mano il personale addetto rilascerà apposita ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricevimento del plico.

Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il recapito tempestivo dei plachi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Le prescrizioni per il confezionamento del plico sono le seguenti:

- il plico dovrà essere chiuso e sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, con apposta la dicitura "NON APRIRE", sull'esterno del plico dovrà essere indicato: "PROCEDURA NEGOZIATA senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera c) del d.lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii. per l'esecuzione di "RESTAURO E CONSOLIDAMENTO CON RIPRISTINO



AGIBILITÀ LOCALI SOVRASTANTI – PALAZZO SENATORIO VOLTA ANTICAMERA DEL SINDACO, nonché **il giorno e l'ora** di espletamento della gara;

- l'esterno del plico dovrà recare le informazioni relative all'operatore economico concorrente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo, numero di telefono, fax e/o posta elettronica certificata, per le comunicazioni); si precisa che nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamento temporaneo d'impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico i nominativi gli indirizzi ed i codici fiscali dei partecipanti dei detti soggetti sia se questi sono già costituiti e sia se sono da costituirsi.

Il plico deve contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto della gara e la dicitura, rispettivamente di:

- “A – Documentazione amministrativa”;
“B - Offerta economica”.

22. CONTENUTO DELLA BUSTA “A” - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella busta “A – Documentazione amministrativa” devono essere contenuti i seguenti documenti:

- I. la **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante del concorrente, con allegata copia fotostatica di un documento d'identità del/i sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata, **a pena di esclusione**, copia conforme all'originale della relativa procura e il procuratore speciale è tenuto a rendere le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di carattere generale e le dichiarazioni relative all'insussistenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 80 e 83 del d.lgs. 50/2016.

Si precisa che:

- 1.1. nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, la domanda, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio;
- 1.2. nel caso di concorrente costituito da aggregazioni d'imprese aderenti al contratto di rete la domanda deve essere conforme a quanto disposto dall'art.3, comma 4-quater della L.33/2009 la dichiarazione del/i titolare/i o del/i legale/i rappresentante/i o di altra/e persona/e munita/e di specifici poteri di firma di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), commi 2, 4, e 5 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) del d.lgs. n. 50/2016; gli altri soggetti, indicati nel suddetto art. 80, comma 3, dovranno parimenti dichiarare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui al citato articolo, potendo limitare tale dichiarazione alle sole ipotesi di cui all'art. 80, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), comma 2 e comma 5 lettera l) di detto articolo, di data non anteriore a 6 mesi rispetto a quella indicata nella lettera d'invito, deve essere prodotta in originale ed essere sottoscritta dal/i titolare/i o dal/i legale/i rappresentante/i o da altra/e persona/e munita/e di specifici poteri di firma e corredata da copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante medesimo in corso di validità;

- II. il **“PASOE”** di cui all'art. 2, comma 3.2 della Deliberazione n. 111 Adunanza del 20 dicembre 2012 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture;

Pag.12



III. la DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA SUL D.G.U.E.

di cui al paragrafo 11 della presente lettera d'invito, compilato, dai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e ss.mm.ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, a pena di esclusione, attesta, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 80 del Codice. Come chiarito dal Comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 26 ottobre 2016, cui si fa rinvio, il possesso del requisito di cui al comma 1, dell'art. 80 deve essere dichiarato dal legale rappresentante dell'impresa concorrente mediante utilizzo del modello di D.G.U.E. La dichiarazione deve essere riferita a tutti i soggetti indicati ai commi 2 e 3 dell'art. 80, senza prevedere l'indicazione del nominativo dei singoli soggetti.

Dal medesimo legale rappresentante vanno rese, altresì, tutte le altre dichiarazioni previste nel D.G.U.E.

Il Documento di gara unico europeo (**D.G.U.E.**) di cui all'art. 85 del Codice dovrà essere compilato nelle seguenti parti: **parte II** – informazioni sull'operatore economico; **parte III** – motivi di esclusione; **parte IV**: criteri di selezione, e infine, **parte VI** Dichiarazioni finali (La parte V va compilata solo in caso di procedure ristrette, procedure competitive con negoziazione, procedure di dialogo competitivo e partenariati per l'innovazione, quindi nella presente gara non va compilata).

- gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società anche cooperative - art. 45 comma 2 lett. a:	presentano <u>un solo DGUE</u>
- I Consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili - art. 45, comma 2, lett. b e c	il DGUE è <u>compilato, separatamente, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate</u> .
- Raggruppamenti Temporanei di Imprese art. 45, comma 2 lett. d; - Consorzi Ordinari - art. 45, comma 2 lett. e; - Aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete - art. 45, comma 2 lett. f; - Gruppo Europeo di Interesse Economico art. 45, comma 2 lett. g;	per <u>ciascuno degli operatori economici</u> partecipanti è presentato un <u>DGUE distinto</u>
In caso di subappalto con indicazione della terna dei subappaltatori	ciascuno dei subappaltatori presenta un DGUE distinto

N.B. Per la compilazione del D.G.U.E. si fa rinvio alla circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016 (*Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo – DGUE*)

Si precisa che:

Pag.13



- le attestazioni di cui al presente paragrafo, nel caso di consorzi ordinari devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- le attestazioni di cui al presente paragrafo, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- le attestazioni di cui all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016, comma primo, lett. a), b), d), e) e g) devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti indicati nel suddetto articolo 80, comma terzo, (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci); nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci;
- l'attestazione del requisito di cui all'art. 80, comma 1 del d.lgs. n.50/2016 deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 80, comma 3 del Codice, cessati nella carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci; nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n.445/2000 e ss.mm.ii., con indicazione nominativa dei soggetti per i quali l'attestazione è rilasciata;
- le attestazioni di cui all'art. 80, comma 1 del d.lgs. n.50/2016 devono essere rese anche dai titolari di poteri institor ex art. 2203 del codice civile e dai procuratori speciali delle società muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, ricavabili dalla procura.

In particolare:

- dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e ss.mm.ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, a pena di esclusione deve:
 - a.► indicare la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, precisando gli estremi d'iscrizione (numero e data), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento, ovvero ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza, precisando gli estremi dell'iscrizione (numero e data), della classificazione e la forma giuridica;
 - b.► indicare i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci della società in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti

ROMA



Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Direzione Interventi su Edilizia Monumentale

di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi;

c.► attestare che nell'anno antecedente la data della lettera d'invito non vi siano stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'art. 80, comma terzo del Codice, ovvero indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie sindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;

► attestazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445/2000, il possesso, **a pena di esclusione**, dell'attestazione di qualificazione rilasciata da Società Organismo di Attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione in categorie e classifiche adeguate.

In luogo delle predette dichiarazioni possono essere **allegate copie fotostatiche** dell'attestazione (SOA), riportanti l'attestazione "conforme all'originale" sottoscritte dal legale rappresentante e corredate da copia del documento d'identità del medesimo in corso di validità.

Per i concorrenti stabiliti in stati diversi dall'Italia che non possiedono l'attestazione di qualificazione, deve essere prodotta, **a pena di esclusione**, dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 oppure documentazione idonea equivalente, resa secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale;

► il PASSOE, ai sensi dell'art. 216 comma 13 e dell'art. 2, comma 3.2, della deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP;

► dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e ss.mm.ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente dichiara:

1. di avere esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa o il computo metrico-estimativo;
2. di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori;
3. di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
4. di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

► **a pena di esclusione**, il concorrente deve indicare le lavorazioni appartenenti alle categorie a qualificazione obbligatoria per le quali, non essendo in possesso della corrispondente qualificazione, intende ricorrere al subappalto.

Si precisa che è necessario allegare:

1. **documento attestante la cauzione provvisoria**, con allegata la dichiarazione, di cui all'art.93, comma 8, del Codice, concernente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva;
2. **ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'Autorità** (la mancata comprova di detto pagamento sarà causa di esclusione dalla gara);

Pag.15

ROMA



Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Direzione Interventi su Edilizia Monumentale

3. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e ss.mm.ii.
oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la
legge dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

- a) indica il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita I.V.A., l'indirizzo di PEC, posta elettronica
non certificata o il numero di fax il cui utilizzo autorizza, per tutte le comunicazioni inerenti la
presente procedura di gara;
- b) indica le posizioni INPS, INAIL, Cassa Edile e l'agenzia delle entrate competente per territorio;
- c) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Codice della Privacy approvato con il
D.lgs. n.196/2003 così come modificato dal D.lgs 101 del 10/08/2018 di l'adeguamento della
normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679, che i dati personali
raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del
procedimento per il quale la dichiarazione è resa;
- d) accetta il *"Protocollo di Integrità di Roma Capitale, degli Enti che fanno parte del Gruppo Roma
Capitale e di tutti gli Organismi Partecipati"* di Roma Capitale approvato con Deliberazione della
Giunta Capitolina n.18 del 31 gennaio 2018, impegnandosi a rispettarne integralmente i
contenuti ed allega detto documento, debitamente sottoscritto, su ogni pagina;
- e) dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato da Roma
Capitale con deliberazione della Giunta Capitolina n. 429 del 13 dicembre 2013 e s'impegna, in
caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il
suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

4. ricevuta dell'avvenuto sopralluogo obbligatorio

**22.1 Modalità di espletamento delle verifiche in ordine alle dichiarazioni rese relativamente alle cause
di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.**

Ai sensi dell'art. 105 comma 6 del Codice dei contratti, come modificato dal D.Lgs. 56/2017, trattandosi di un
intervento il cui importo complessivo è inferiore alla soglia di cui all'art. 35 del Codice, le verifiche saranno
effettuate, mediante AVCPASS, a seguito di proposta di aggiudicazione e tenuto conto delle indicazioni fornite
dal Comunicato del Presidente dell'A.N.A.C. nei termini di legge;

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 105, c.6, ultimo periodo del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. si precisa che:
Ai sensi di quanto previsto dall'art. 105, c.6, ultimo periodo del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. si precisa che:

- la verifica della sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80, comma 5, lett. c) sarà condotta
dalla Stazione Appaltante mediante AVCPASS;
- la verifica della sussistenza di provvedimenti di condanna non definitivi per i reati di cui agli artt. 353, 353-
bis, 354, 355 e 356 c.p. sarà effettuata mediante acquisizione del certificato dei carichi pendenti riferito ai
soggetti indicati dall'art. 80, comma 3, del Codice, presso la Procura della Repubblica del luogo di residenza.

In ogni caso la Stazione Appaltante si riserva di richiedere direttamente all'operatore economico tutte le
informazioni e tutta la documentazione idonea a confermare quanto indicato nel DGUE (*in via esemplificativa*
e non esaustiva: provvedimenti di riorganizzazione e/o sostituzione organi societari, atti di costituzione in
giudizio o mandati a legali per atti di costituzione in giudizio, pagamenti effettuati a titolo di risarcimento del
danno, sentenze non definitive di condanna, indicazione appalti eseguiti senza contestazioni, ecc.).

A norma dell'art. 80 c. 13 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ai fini della corretta individuazione delle cause di
esclusione di cui al citato art. 80 c. 5, trovano applicazione le Linee guida ANAC n. 6 recanti *"Indicazioni dei*

Pag.16



mezzi di prova adeguati e delle carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che possono considerarsi significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. c) del Codice" di cui alla Delibera n. 1293 del 16 novembre 2016, come aggiornate dalla Deliberazione del Consiglio n. 1008 dell'11 ottobre 2017.

22.2. Mezzi di prova per la dimostrazione delle circostanze di esclusione per gravi illeciti professionali.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 80, comma 5, lett. c) del D.Lgs. n.50/2016 (gravi illeciti professionali) la Stazione Appaltante può escludere dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico, qualora dimostri con mezzi adeguati che lo stesso si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio ovvero confermata all'esito di un giudizio, e i provvedimenti di escusione delle garanzie; i provvedimenti di applicazione delle penali di importo superiore, singolarmente o cumulativamente con riferimento al medesimo contratto, all'1% dell'importo del contratto; i provvedimenti di condanna al risarcimento del danno emessi in sede giudiziale, le altre sanzioni nonché gli altri provvedimenti idonei ad incidere sull'integrità e sull'affidabilità dei concorrenti - di cui siano venute a conoscenza - che si riferiscono a contratti dalle stesse affidati; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

La sussistenza delle cause di esclusione in esame deve essere autocertificata dagli operatori economici mediante utilizzo del DGUE. La dichiarazione sostitutiva ha ad oggetto tutti i provvedimenti astrattamente idonei a porre in dubbio l'integrità o l'affidabilità del concorrente. È, infatti, rimesso in via esclusiva alla stazione appaltante il giudizio in ordine alla rilevanza in concreto dei comportamenti accertati ai fini dell'esclusione. La falsa attestazione dell'insussistenza di situazioni astrattamente idonee a configurare la causa di esclusione in argomento e l'omissione della dichiarazione di situazioni successivamente accertate dalla stazione appaltante comportano l'applicazione dell'art. 80, comma 1, lett. f-bis) del Codice.

Ai fini dell'esclusione saranno rilevanti solo i comportamenti sintomatici di persistenti carenze professionali nell'esecuzione di prestazioni contrattuali, anche se relative a interventi promossi da amministrazioni diverse. L'eventuale esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 80, c.5, lett. c) sarà disposta solo all'esito di un procedimento in contraddittorio con l'operatore economico interessato.

23. INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E I CONSORZI

Per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:

- a pena di esclusione, atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate;
- dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per il quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, s'intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio;

Nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti:

- a pena di esclusione, atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.

Pag.17

ROMA



Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Direzione Interventi su Edilizia Monumentale

- Dichiarazione in cui si indica, a pena di esclusione, la quota di partecipazione al consorzio e le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti consorziati.

Nel caso di consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti:

- **a pena di esclusione**, dichiarazione sottoscritta da tutti i soggetti facenti parte del consorzio ordinario o GEIE attestante:

- a) ► impegno irrevocabile, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo con rappresentanza ad uno degli operatori economici già individuato nella dichiarazione e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti;
- b) ► impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai consorzi;

N.B. Le dichiarazioni dovranno essere rese sul Documento di gara unico europeo (D.G.U.E.) di cui all'art. 85 del Codice.

24. CONTENUTO DELLA BUSTA “B- OFFERTA ECONOMICA”

Nella busta “B- Offerta economica” devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- I. dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore, contenente:
l'indicazione del ribasso percentuale, espresso in cifre ed in lettere, sull'importo a base di gara al netto degli oneri della sicurezza.

Si precisa che, nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituiti, ovvero da aggregazione d'impresa di rete, **a pena di esclusione**, la suddetta dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio o che faranno parte dell'aggregazione d'impresa;

- a) **l'indicazione**, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del Codice, **dei propri costi della manodopera** e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- b) **l'indicazione dei costi della sicurezza** da rischio aziendale, di cui all'art. 95 comma 10 del Codice;
- c) **l'oggetto, il CIG, la data e l'ora della gara**;
- d) **l'esatta denominazione del concorrente** (cognome, nome ovvero denominazione e ragione sociale) completa dell'indicazione del domicilio e/o della sede legale e dei relativi recapiti (telefono, fax ed indirizzo P.E.C.).

Si precisa che non saranno ammesse e verranno pertanto escluse le offerte plurime condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

ROMA



Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Direzione Interventi su Edilizia Monumentale

25. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

25.1 APERTURA DEI PLICHI E VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La gara avrà luogo presso:
gli uffici della Sovrintendenza- Direzione Interventi su Edilizia Monumentale- via Luigi Petroselli n.45 – 00186 Roma, il giorno 25/10/2018 alle ore 10,00 e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi, i quali saranno comunicati tempestivamente a mezzo PEC.

Si darà precedenza all'esame della documentazione e, successivamente, si darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi alla presente lettera d'invito, procedendo quindi all'aggiudicazione provvisoria della gara, salvo le superiori determinazioni della Stazione Appaltante.

Il soggetto deputato all'espletamento della gara, il giorno fissato per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, procederà sulla base della documentazione contenuta nella busta "A - Documentazione amministrativa":

- a verificare la tempestività dell'arrivo dei plichi e l'integrità degli stessi;
- a verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;
- a verificare la sussistenza delle dichiarazioni richieste dalla lettera d'invito;
- a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara;
- ad escludere dalla gara, in caso di mancata inosservanza del divieto di cui all'articolo 48 comma 7 del Codice, il consorzio ed il consorziato;
- a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, in caso positivo, ad escluderli dalla gara.
- ad effettuare la verifica circa il possesso dei requisiti generali e speciali dei concorrenti attraverso il sistema AVCpass e secondo le modalità indicate al paragrafo 22.1 della presente lettera di invito.

25.2 APERTURA DELLA BUSTA "B - OFFERTA ECONOMICA" E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Il soggetto deputato all'espletamento della gara, successivamente alla verifica dei documenti amministrativi, procede, nella stessa seduta o in un eventuale successiva seduta pubblica, all'apertura delle buste "B - Offerta economica" presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara ed alla verifica della documentazione presentata in conformità a quanto previsto nella presente lettera d'invito, alla lettura dei prezzi offerti e dei relativi ribassi. Qualora il soggetto deputato all'espletamento della gara accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale procede ad escludere i concorrenti per i quali è accertata tale condizione.

ROMA



Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Direzione Interventi su Edilizia Monumentale

25.3 VERIFICA DELL'ANOMALIA DELLE OFFERTE

Il soggetto deputato all'espletamento della gara individuerà le offerte anormalmente basse con le modalità di seguito indicate.

La soglia di anomalia sarà determinata, al fine di non rendere predeterminabili dai candidati i parametri di riferimento per il calcolo della soglia, procedendo al sorteggio, in sede di gara, prima della apertura delle offerte economiche, di un unico metodo di calcolo di cui all'art. 97 comma 2, lett: a), b), c), d), e) del codice.

Nel caso di un numero di almeno dieci offerte ammesse, si procederà all'esclusione automatica delle offerte di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia ai sensi del co.8 art.97 del Codice;
Nel caso in cui il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a dieci, non è esercitabile la facoltà di esclusione automatica ex art. 97, comma 8, ultimo capoverso.

Laddove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, la stazione appaltante procederà, comunque, alla individuazione della soglia di anomalia, riservandosi la facoltà di valutare la congruità delle offerte economiche che si pongono al di sopra di tale soglia.

La stazione appaltante si riserva, in ogni caso, la facoltà di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

26. CONTROLLI, AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

26.1 CONTROLLI ED AGGIUDICAZIONE

Si provvederà all'aggiudicazione con un apposito provvedimento. Tale aggiudicazione avrà efficacia solo all'esito positivo delle verifiche dei prescritti requisiti, secondo quanto stabilito al co 7 dell'art. 32 del Codice.
Si provvederà ai sensi dell'art. 76 del Codice a dare comunicazione a tutti i partecipanti dell'aggiudicazione definitiva.

In caso di possesso dell'attestazione SOA, la verifica sarà fatta interrogando il casellario delle imprese presso l'ANAC.

Nel caso in cui i concorrenti non risultino in possesso dei requisiti dichiarati, la Stazione Appaltante procederà all'esclusione del concorrente, all'escissione della relativa cauzione provvisoria, alla determinazione della nuova soglia di anomalia, alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione ed alla segnalazione del fatto all'Autorità.

L'Amministrazione procede, altresì, ai controlli sui requisiti di ordine generale dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 per la partecipazione alla gara e sui requisiti d'idoneità professionale.
L'Amministrazione per tutta la durata del contratto può richiedere l'aggiornamento della documentazione presentata.

26.2 STIPULA DEL CONTRATTO

Dopo l'aggiudicazione definitiva l'Amministrazione Capitolina invita l'Aggiudicatario a:

- stipulare il contratto entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione;
- versare l'importo relativo alle spese d'imposta di bollo e di registro per il contratto;
- costituire garanzia fideiussoria di cui all'art. 103 del Codice;
- produrre quant'altro necessario per la stipula del contratto.



La mancata costituzione della suddetta garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che conseguentemente aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.
L'Amministrazione Capitolina si riserva peraltro di procedere alla richiesta di esecuzione anticipata in caso di urgenza, ai sensi dei commi 8 e 13 dell'art. 32 del Codice.

26.3 POLIZZE ASSICURATIVE

Ai sensi dell'articolo 103 comma 7, del Codice, l'Aggiudicatario dei lavori è obbligato a costituire e consegnare alla Stazione Appaltante, prima della stipula del contratto le seguenti polizze, rilasciate da primario e qualificato istituto:

- polizza di assicurazione responsabilità civile verso terzi, per un massimale di 500.000,00 Euro, per danni a persone, a cose ed animali; tale polizza dovrà specificatamente prevedere l'indicazione che tra le "persone" s'intendono compresi i rappresentanti della Stazione Appaltante, della Direzione Lavori e dei soggetti preposti all'assistenza giornaliera ed al collaudo;
- polizza di assicurazione per danni di esecuzione che copra la Stazione Appaltante dai danni derivanti dal danneggiamento o della distruzione totale o parziale d'impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

26.4 ANTICIPAZIONE DEL 20% SUL VALORE DEL CONTRATTO DI APPALTO

Ai sensi dell'art. 35, comma 18 del d.lgs. n.50/2016, e ss.mm.ii. per il presente appalto è prevista la corresponsione, a favore dell'Aggiudicatario, di un'anticipazione pari al 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale, secondo le modalità fissate dall'art. 103 del d.lgs. n.50/2016 e ss. mm. e ii.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa d'importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso d'interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia dovrà essere rilasciata da primario e qualificato istituto regolarmente iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle Stazioni Appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.

27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali,

Pag.21



nonché alla libera circolazione di tali dati, si informa che il Sindaco di Roma Capitale, è il Titolare del trattamento dei dati personali liberamente forniti o comunicati (Art. 13.1.a Regolamento 679/2016/UE). Si informa inoltre che il Responsabile del trattamento dei dati personale è il Sovrintendente Capitolino, nonché i dirigenti apicali delle strutture comunali che partecipano alle diverse fasi del procedimento di gara.

1. Finalità del trattamento dei dati personali (Art. 13.1.c Regolamento 679/2016/UE)

Tutti i dati personali e sensibili comunicati dal soggetto Interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità:

- il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1.b Regolamento 679/2016/UE);
- il trattamento è necessario per adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (Art. 6.1.c Regolamento 679/2016/UE);
- il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato (Art. 9.2.g Regolamento 679/2016/UE).

1.1 Finalità per cui i dati personali verranno trattati:

- per l'inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici comunali;
- per la gestione di obblighi di natura contabile e fiscale;
- per la gestione degli oneri derivanti dalla stipulazione del contratto;
- per la rendicontazione nei confronti degli Enti ai quali la normativa riconosce poteri di monitoraggio e controllo nei confronti del Comune;
- per ottemperare a specifiche richieste dell'Interessato.

2. Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali (Art. 13.1.e Regolamento 679/2016/UE)

I dati personali, nei casi in cui risultasse necessario, potranno essere comunicati/ darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati:

- ai soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria, nonché di contrattazione collettiva;
- agli uffici postali, a spedizionieri ed a corrieri per l'invio di documentazione e/o materiale;
- ad istituti bancari per la gestione d'incassi e pagamenti derivanti dall'esecuzione dei contratti. Si rende edotto l'Interessato che il conferimento dei dati personali oggetto della presente informativa risulta essere necessario al fine di poter erogare le prescrizioni del contratto stipulato. Nell'eventualità in cui tali dati non venissero correttamente forniti non sarà possibile dare corso alle obbligazioni contrattuali. Si comunica che verrà

Pag.22



richiesto specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi non espressamente indicati.

I dati personali relativi allo stato di salute, la vita sessuale, i dati genetici ed i dati biometrici non vengono in alcun caso diffusi (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati).

3. Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione (Art. 13.2.a Regolamento 679/2016/UE)

Roma Capitale dichiara che i dati personali dell'Interessato oggetto del trattamento saranno conservati per il periodo necessario e comunque non superiori a quelli necessari per la gestione dei possibili ricorsi/contenziosi.

4. Diritti dell'interessato (Art. 13.2.b Regolamento 679/2016/UE)

Si comunica che, in qualsiasi momento, l'Interessato può esercitare diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 15 Reg. 679/2016/UE, di poter accedere ai propri dati personali; diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 16 Reg. 679/2016/UE, di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi; diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Reg. 679/2016/UE, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi; diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Reg. 679/2016/UE, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali; diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Reg. 679/2016/UE.

5. Diritto di presentare reclamo (Art. 13.2.d Regolamento 679/2016/UE)

Il soggetto Interessato ha sempre il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per l'esercizio dei suoi diritti o per qualsiasi altra questione relativa al trattamento dei suoi dati personali.

I dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990.

27. ACCESSO AGLI ATTI E COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Ferme restando le disposizioni contenute nella Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. il diritto di accesso agli atti può essere esercitato, nei modi e nelle forme indicate nella predetta normativa.

Ai sensi dell'art. 76 del d.lgs. n.50/2016, contestualmente alla pubblicazione ivi prevista, sarà dato avviso ai concorrenti, mediante PEC inviata all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione, del provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della valutazione dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali, indicando l'ufficio o il collegamento informatico ad accesso riservato dove sono disponibili i relativi atti.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Roma, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.


IL DIRETTORE
Ing. Antonello Tatello